

Programma n. 340 - GIOVANI

Responsabile: **Ass. Mauro Tesauro**

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Promozione dell'informazione, della formazione e dell'orientamento scolastico e professionale

Sono stati sviluppati nuovi servizi dedicati alla consulenza individuale degli adolescenti e dei/delle giovani utilizzando le tecnologie telematiche. In particolare all'interno del progetto Stradanove.net sono stati allestiti servizi di consulenza inerenti il tema della sicurezza stradale e delle tossicodipendenze, inoltre sono stati ulteriormente sviluppati quelli relativi alla sessualità, al lavoro, allo studio e formazione.

L'InformaGiovani ha condotto un'intensa attività di incontro con studenti e classi di ogni ordine e grado su molteplici temi riguardanti le giovani generazioni (studio e lavoro, Europa ed opportunità offerte dalla CE, volontariato e diritto all'informazione).

All'interno di Piazza Grande sono state ampliate le postazioni per l'accesso a Internet, nell'ambito di un piano di alfabetizzazione generale all'utilizzo delle strumentazioni telematiche.

Nel corso del 2001 particolare attenzione è stata dedicata ai temi dell'integrazione europea con servizi di consulenza e supporto alla mobilità giovanile e ad altre forme di partecipazione ad esperienze europee ed internazionali di volontariato giovanile. Infine è stato sviluppato un vasto programma relativo alla diffusione della conoscenza della nuova moneta unica europea.

Promozione della mobilità giovanile

Con l'InfopointEuropa si è sostenuta una politica di promozione della mobilità giovanile a livello europeo attraverso il Servizio Volontario Europeo. In particolare si è favorita la nascita dell'associazione giovanile "Going to Europe" che si propone di organizzare l'accoglienza e l'invio di giovani volontari. Una decina di giovani modenesi ha svolto un periodo di volontariato in diversi Paesi europei e 4 giovani provenienti dall'Europa hanno svolto il volontariato nella nostra città.

Sempre attraverso l'associazione "Going to Europe" sei giovani della nostra città hanno partecipato al progetto europeo "Europe on wheels" (luglio-agosto 2001), che ha coinvolto una quarantina di giovani europei e israeliani, in un tour che li ha portati in 5 città europee per conoscere ed approfondire i servizi per la gioventù.

Promozione dell'aggregazione giovanile

In raccordo con l'Assessorato all'Istruzione si è sostenuto: a) l'attività della Tenda di piazza Matteotti (che si è consolidata come punto di riferimento per un'ampia fascia di popolazione giovanile, soprattutto adolescenziale), oltre a progettare una nuova collocazione della stessa in altra zona limitrofa al Centro Storico; b) nella circoscrizione Crocetta - San Lazzaro, la ludoteca "La strapapera".

In raccordo con la Circoscrizione 3, il servizio biblioteche e il servizio sociale minori, si è progettato e finanziato Net garage, con la finalità di promuovere le nuove tecnologie tra gli adolescenti; il Centro, gestito da un gruppo di operatori della Polisportiva Gino Nasi, è stato inaugurato il 1° dicembre e si è subito affermato come punto di riferimento per i ragazzi, corrispondendo alle aspettative progettuali.

Attraverso l'Informabus, un progetto attivo dal 1992, sono state realizzate varie attività rivolte alle aggregazioni giovanili informali, le cosiddette compagnie di strada, che rappresentano uno dei principali contesti di comunicazione in cui sono coinvolti adolescenti e giovani:

- in collaborazione con il progetto Modena Città Sicura e con la Polizia Municipale, sono stati svolti interventi per la mediazione di conflitti tra gruppi giovanili e residenti di alcune zone della città; sono stati contattati una decina di gruppi;
- nell'ambito del progetto Buonanotte (vedi prevenzione del disagio giovanile) in una ventina di gruppi sono stati svolti interventi per la promozione della sicurezza stradale e per la sensibilizzazione contro l'abuso di alcol e sostanze sintetiche; sono stati utilizzati il driver test, pc e depliant informativi;
- in collaborazione con InfopointEuropa e l'associazione "Going to Europe", è stato promosso in 20 gruppi il Servizio Volontario Europeo;
- preliminare a tutte le attività è il lavoro di contatto degli operatori con i gruppi che porta alla compilazione di una scheda incentrata a fornire una breve descrizione del gruppo e dei suoi rapporti con l'ambiente sociale circostante.

Promozione culturale, musicale, artistica

Rispetto alla promozione musicale si è promosso:

- la rassegna estiva "I giovedì del ferroviere" (giugno 2001) in collaborazione con il circolo Dopo Lavoro Ferroviario ha attratto - anche quest'anno - un pubblico numeroso e appassionato;

- sempre nell'ambito della rassegna "I giovedì del ferroviere" si è svolta la "giornata della musica" (21/6/2001) con iniziative musicali anche presso il carcere S. Anna;
 - "Piccole band crescono"(10/6/2001): esibizione di gruppi musicali e solisti appartenenti alla fascia di età 13-18 anni. L'iniziativa - svolta in collaborazione con il Centro Musica - è rivolta agli studenti delle terze classi delle medie inferiori e del biennio delle superiori che fanno parte di giovani band musicali.
- In riferimento alla promozione culturale si evidenzia la rassegna Holden (Assessorati alla Cultura e Servizi Sociali) ed il patrocinio e contributo all'associazione "Iamanicatagliata" - per la rassegna di teatro e cinema a tematica omosessuale e per il festival Internazionale dei cinema sui diritti umani - e all'iniziativa "Globalizzache" (maggio 2001) promossa dal Comitato d'Altra Parte e c/o il Giardino Ducale Estense sui temi della globalizzazione.
- Si è collaborato con l'assessorato agli interventi economici (che gestisce operativamente il servizio) alla progettazione dello "Sportello unico giovani, associazionismo e volontariato": inaugurato nel mese di luglio 2001.

Prevenzione del disagio giovanile

- Attraverso il progetto Buonalanotte, si è teso a promuovere tra i giovani il tempo della notte all'insegna del divertimento consapevole, creativo, attento ai rischi, offrendo stimoli, perturbazioni, informazioni. Le attività si svolgono nei luoghi di aggregazione giovanile utilizzando strumenti e stimoli: pc informativi, *driver test*, etilometro, opuscoli. I ragazzi contattati nei luoghi di intrattenimento (discoteche, pub, circoli) sono stati circa 2500; circa l'80% ha un'età compresa tra i 16 ed i 29 anni, i maschi sono l'85,5% contro il 14,5% delle ragazze. La maggioranza dei giovani (79,5%) sono lavoratori, mentre i non-occupati raggiungono il 2,9%.
- Il progetto è stato apprezzato dalla maggioranza dei giovani che vi hanno partecipato e si può sostenere di averli sensibilizzati verso il non (ab)uso di alcol e altre sostanze.
- Il progetto fa parte del "Piano d'azione per la promozione di attività di prevenzione negli spazi di intrattenimento musicale e/o danzante" sottoscritto (novembre 2000) da: Prefettura, Comune di Modena, Provincia di Modena, Sindacato Locali da Ballo, associazioni ARCI, AICS, ACLI, ENDAS.
- Nel corso del 2001 attraverso il progetto pilota Rete di Sicurezza della Provincia di Modena ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dei Lavori Pubblici. Il progetto Buonalanotte è finanziato dalla Regione Emilia Romagna per un totale di 180 milioni di vecchie lire erogati nell'arco del triennio 2000-2002.
- Da marzo a maggio 2001 è stata realizzata in collaborazione con Modena Radio City una trasmissione radiofonica intitolata "il Grillo Parlante" articolata in modo da promuovere la discussione ed il confronto tra i ragazzi che di volta in volta venivano coinvolti nella trasmissione (o in diretta dallo studio, o tramite contatti telefonici, o nei locali di intrattenimento della città e della provincia) su argomenti specifici inerenti prevalentemente il tempo della notte.
 - Sono stati trasmessi spot preventivi su radio e tv locali ("Se sballi non guidare, se guidi non sballare").
 - Attraverso la collaborazione con Stradanove.net si è realizzata la rubrica "il piccolo chimico" realizzata con il SerT dell'AUSL di Modena incentrata sui temi del consumo di sostanze.
 - Il progetto Buonalanotte si inserisce inoltre nel Piano per la salute (PPS) per il territorio provinciale relativamente al programma "sicurezza stradale".

Promozione della ricerca e documentazione connessa all'operatività

Si realizza attraverso il Centro Studi e documentazione sulla condizione giovanile :

- fa parte della Rete dei Centri di Documentazione della Regione Emilia Romagna istituita con delibera della G.R del 6/5/1997 avente come titolo "Linee di indirizzo per le attività di prevenzione primaria e per il coordinamento dei Centri di documentazione sulle tossicodipendenze, alcolismo e disagio giovanile"
- aderisce al progetto triennale di sviluppo della rete dei Centri di Documentazione finanziato dalla Regione E.R. e di cui gestisce (per conto della Regione) il finanziamento pari a 300 milioni di vecchie lire destinate a: promozione delle pagine web (www.stradanove.net/dipdoc), banca dati regionale, documentazione e in formatizzazione dei centri.
- Ricerca "*Percorsi di socializzazione dei minori immigrati tra famiglia, scuola e gruppo dei pari*" predisposta dall'équipe di ricerca coordinata dalla prof.ssa Giovannini del Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Bologna e promossa a livello locale dai seguenti soggetti: comune di Modena, Provincia di Modena, Provveditorato agli studi, Scuole Medie inferiori, Consulta Stranieri.
- a marzo 2001 è stato pubblicato il volume dalla casa editrice Homeless Book (di Faenza) "Ragazzi insieme a scuola. Una ricerca sui percorsi di socializzazione di studenti stranieri e italiani nelle scuole medie di Modena"
- ad aprile 2001 l'Università di Bologna ed il Comune di Modena (Assessorato alle politiche giovanili) hanno organizzato un seminario (tenutosi c/o la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna) sui risultati della ricerca condotte nelle scuole emiliano-romagnole.
- Il progetto di prevenzione "*Relazioni tra ragazzi di diversa età, percezione delle regole sociali e di conflitti a scuola*": il Comune di Modena-Assessorato alle politiche giovanili- ha aderito, anche per l'anno 2001, all'intervento realizzato da alcuni anni presso l'IPSIA Corni prevedendo un contributo economico. Da settembre 2001 presso l'IPSIA Corni è iniziato lo svolgimento del progetto di intervento e formazione "Educare alla socialità" con due percorsi: il primo

relativo ai contesti di relazione e ai processi di costruzione delle norme sociali, mentre il secondo finalizzato al confronto sulle tematiche della "diversità" ed in particolare sull'educare alla relazione ed alla differenza di genere. Si tratta di un progetto di rete che coinvolge vari enti, è rivolto sia agli studenti (per il miglioramento dei climi relazionali all'interno delle classi) che agli insegnanti (per l'acquisizione di capacità di relazione con il gruppo classe e di strumenti per gestire i conflitti scolastici derivanti dal non rispetto delle regole sociali).

- Collaborazione al progetto di ricerca *"Diversità, diritti personali e prevaricazioni. I presupposti sociali per la promozione del rispetto delle norme sociali e dei coetanei"*, svolto in un gruppo di scuole elementari, medie e superiori di Modena. Enti promotori: Comune (Gabinetto del Sindaco, Istruzione, Politiche giovanili), Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. La ricerca è iniziata nel 2001 e si conclude nel 2002.
- Partecipazione al progetto europeo NOVAS RES, "No Violenza A Scuola - Rete Europea di Scambi". L'obiettivo raggiunto dal progetto, conclusosi il 31.12.2001, è stato di creare pagine web (www.comune.torino.it/novasres) sulle più significative esperienze di prevenzione e di risposta al problema. Città capofila del progetto è Torino; gli altri partner: Ferrara, Berlino, Stoccolma, Bruxelles, Siviglia, Averio, Dublino, Parigi. Sono stati previsti due incontri: Bruxelles (febbraio 2001), Siviglia (ottobre 2001). È stato pubblicato (dal Comune di Modena) il volume *"Ragazzi a scuola: regole, conflitti, prevaricazioni"* che raccoglie gli atti di un convegno svolto l'anno precedente.
- Partecipazione al progetto europeo dell'Osservatorio Giovanile Europeo, a cui aderiscono: Barcellona e San Sebastian (Spagna), Birmingham (GB), Colonia (Germania), Rotterdam (Olanda), Turku (Finlandia), Torino e Modena (Italia). L'Osservatorio Giovanile Europeo realizza un sito Internet (www.diba.es/evo) che presenta indicatori di tipo statistico sulla situazione giovanile di ogni città della rete, documenti sulle politiche giovanili, notizie sui servizi per la gioventù. A dicembre è stato svolto, cofinanziato dall'UE, un convegno sul tema "GIOVANI e AMMINISTRAZIONI LOCALI: CONFRONTO TRA CITTÀ EUROPEE SUI SERVIZI E SUI PROGETTI RIVOLTI ALLA GIOVENTÙ" a cui hanno partecipato ospiti della rete EYO e altri amministratori, operatori e rappresentanti di organizzazioni giovanili.
- Pubblicazione del volume: *"La prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio di infezione da hiv nella popolazione giovanile della provincia di Modena: una ricerca valutativa"* (in collaborazione con Provincia di Modena e AUSL Mo).
- Collaborazione al volume: *"Le linee guida per la prevenzione tossicodipendenze"* (F. Angeli) con in contributo: "La sperimentazione delle linee guida per il progetto Buonalanotte a Modena".

Implementazione del Coordinamento interassessorile (gruppo politico e tecnico) per le politiche giovanili

- Con l'intento di ottimizzare le risorse, è stato attivato un coordinamento interassessorile composto dai seguenti assessorati: politiche economiche, politiche giovanili, politiche culturali, sport e tempo libero, istruzione, politiche sociali. La finalità primaria del coordinamento è la valorizzazione e la messa in rete delle varie esperienze nel campo delle politiche giovanili; ogni assessorato coinvolto, in base alle professionalità e risorse di cui dispone, collabora sinergicamente al raggiungimento di un programma unitario di attività.

- Per dare concretezza ed operatività a quanto sopra esposto si è implementato (a partire da dicembre 2000) il coordinamento tecnico interassessorile - composto da referenti tecnici degli assessorati - attraverso incontri tematici a cadenza periodica (da gennaio a maggio 2001). Sulla base degli incontri svolti, sono poi state realizzate schede sui singoli servizi e progetti curate dai referenti, quale strumento di lavoro di connessione e programmazione.

- Nell'ambito delle attività del coordinamento sono stati realizzati due convegni: a) il 12 febbraio: "Essere giovani oggi: tendenze nazionali e locali a confronto. Presentazione della Quinta Indagine IARD sulla condizione giovanile in Italia"; il 13 dicembre: "Giovani e amministrazioni locali" (vedi sopra).

Promozione della partecipazione giovanile

All'inizio dell'anno la Consulta per la promozione ed il coordinamento delle iniziative in ambito giovanile ha eletto il nuovo presidente ed i componenti dell'esecutivo. L'Amministrazione ha sostenuto da un punto organizzativo e finanziario le attività della consulta, oltre che consultarla sulle scelte dell'amministrazione.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2001
N° accessi al sito "Stradanove"	26.900.000
Corsi, stages e progetti realizzati: n° partecipanti	461
N° utenti sportello informativo	1.000

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.545.904.993	100,00		2.014.670.145	100,00		2.012.190.925	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.545.904.993		0,25	2.014.670.145		0,31	2.012.190.925		0,36

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I giovani costituiscono una delle principali risorse di progresso della città. Lo sviluppo economico, sociale e culturale della realtà modenese dipendono in buona parte dalle opportunità di formazione, di accesso alle risorse economiche e all'utilizzo di reti di servizio di supporto e orientamento alle scelte. In questo contesto particolare importanza rivestono tutte quelle attività e servizi che si pongono quale obiettivo prioritario quello di sviluppare reti e sistemi di relazione e comunicazione che mirino ad aiutare e migliorare i percorsi di transizione, autonomia, costruzione della personalità.